

VENTOTENE EUROPA FESTIVAL: MOGHERINI, NOI EUROPEI DOBBIAMO OSARE

VENTOTENE (LT), 10 MAGGIO 2018

Il mondo vive una fase di grande incertezza ma proprio da questa incertezza gli europei devono trarre la forza di una maggiore integrazione, a cominciare dalla difesa unica, obiettivo che potrebbe essere raggiunto. È quanto pensa la vice presidente della Commissione Europea, Federica Mogherini, intervenuta oggi al Ventotene Europa Festival, parlando a 140 studenti riuniti dall'Associazione La Nuova Europa per scrivere il Trattato dei Giovani Europei. "Proprio le tensioni di questi giorni ci ricordano che, oggi, l'Unione europea è più indispensabile che mai. Più di quanto a volte noi stessi pensiamo. Siamo il partner indispensabile per tutti coloro che credono nel multilateralismo, e in un sistema internazionale più cooperativo e meno conflittuale. Siamo il partner indispensabile per chi vuole un commercio allo stesso tempo libero e giusto. Per chi vuole investire in uno sviluppo veramente sostenibile, e nella lotta al cambiamento climatico", ha detto Mogherini, facendo riferimento anche alla questione dei dazi. "Ma la nostra Unione è indispensabile anche e soprattutto per tutti noi, cittadini europei, perché in un mondo di potenze grandi come continenti, l'Europa unita è l'unica risposta efficace per i bisogni degli europei. Se parliamo di posti di lavoro, di commercio internazionale, di sviluppo economico, di sicurezza, di gestione dei flussi migratori, di diritti e opportunità - l'unico livello di governo adeguato a dare risposte reali è l'Unione europea", ha proseguito Mogherini. Secondo Mrs Pesc, "in questi anni di lavoro abbiamo dimostrato che un'Europa che funziona, un'Europa che risponde ai bisogni degli europei, è possibile oltre che necessaria. Dipende tutto da noi, dalla volontà politica di far funzionare l'Unione e di migliorarla. L'Unione europea non è un'entità astratta, estranea. Siamo noi. E' ciò che decidiamo di farne". L'esempio più evidente è quello della difesa europea: l'Europa della difesa ha finalmente mosso i primi passi. "Il primo vero rilancio del processo di integrazione europea, dopo tanti anni. E non deve essere l'unico. Deve servire a dimostrare innanzitutto a noi europei che possiamo osare, e realizzare, obiettivi alti. Importanti. Che possiamo utilizzare gli strumenti che abbiamo, come unione, per dare vere risposte alle esigenze dei cittadini europei. E creare nuovi strumenti se necessario", ha concluso la vicepresidente europea facendo gli auguri di buon lavoro ai ragazzi del Ventotene Europa Festival. Domani, giornata conclusiva del Ventotene Europa Festival, si parlerà di Costituzione del cinquantenario anniversario del '68 con Sergio Rizzo e Lidia Ravera, mentre i giovani presenti sull'isola del Manifesto

LA NUOVA EUROPA

ASSOCIAZIONE CULTURALE NON PROFIT
PER LA DIFFUSIONE DEI VALORI SOLIDALI NELL'UNIONE EUROPEA

consegneranno ai vertici della Commissione Europea in Italia il loro lavoro finale: il Trattato dei Giovani Europei.

La manifestazione, giunta alla seconda edizione e promossa dall'Associazione La Nuova Europa fondata da Roberto Sommella, che ha istituito a Ventotene anche una Scuola d'Europa, è unica nel suo genere, perché ha al centro il lavoro dei ragazzi, che si trasforma in un vero progetto legislativo da presentare ai vertici delle istituzioni comunitarie. Stimolati da professori di economia, giuristi, giornalisti ed esperti della storia del Manifesto, che tengono lezioni mirate sul tema della solidarietà e dell'integrazione, i giovani stanno lavorando insieme da tre giorni, in un'invasione pacifica dell'isola, un tempo confino del regime fascista.